Basket A2 Il coach è orgoglioso della prestazione dei suoi: «Non era facile segnare ottanta punti al PalaBam»

Assigeco ko a Mantova, ma Andreazza è soddisfatto

■ Codogno (Lodi)

DOPO la grande vittoria di settimana scorsa in casa contro l'Alma Trieste, l'Assigeco Piacenza non riesce a ripetersi e cede nel posticipo del girone Est di A2, 96-80 al PalaBam di Mantova contro la Dinamica Generale dell'ex Vencato. Per i ragazzi di coach Andreazza, che hanno chiuso in vantaggio il primo quarto sul +6 (23-29) grazie ad un grande Formenti (nella foto) (autore di 30 punti poi, ndr), una sconfitta che mantiene vivo

l'incubo playout visto che al momento i biancorossoblù si trovano solo a +4 dalla coppia al terzultimo posto formata da Chieti ed Imola. Nonostante la sconfitta però il capoallenatore dell'Assigeco Piacenza ha parole d'elogio per i suoi. «Sono orgoglioso della prestazione dei miei ragazzi perché 80 punti segnati al PalaBam non sono facili da fare – ammette Andreazza, che ha dovuto cambiare le rotazioni visto l'addio di Bobby Jones –. Purtroppo una volta finite le energie anche la concentra-

zione è venuta meno e quindi, a questa stregua, ammetto che il punteggio finale ha un divario accettabilissimo». Dal mercato intanto dovrebbe arrivare il lungo tanto atteso dopo l'addio di Jones. Nella serata di ieri infatti era attesa la firma del lungo lituano Gilvydas Biruta, 25enne che in questa stagione ha militato nell'Aris Trikala e che ha disputato nel 2015 la Summer League con i Denver Nuggets dopo aver concluso il college a Rhode Island.

N.A.



